

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

COPIA

IL PRESIDENTE
F.to QUIRITI Pier Giacomo

IL SEGRETARIO
F.to TOCCI Giuseppe Francesco

CONSORZIO
ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE
"A.A.C."

Deliberazione dell'Assemblea Consortile

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Verbale n. 08

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'albo pretorio online il giorno 09.06.2016, per rimanervi affissa per giorni 15 consecutivi.

OGGETTO: Bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 / 2018 e relativi allegati. Disamina e approvazione.

IL SEGRETARIO
F.to TOCCI Giuseppe Francesco

L'anno DUEMILASEDICI, addì VENTINOVE del mese di APRILE, alle ore 16,00, presso la Sala Consiliare del Municipio di Fossano, si è riunita l'Assemblea dell'Associazione Ambito Cuneese Ambiente, in seduta ordinaria, pubblica, di prima convocazione, su invito di convocazione inviato ai rappresentanti dei Consorzi e dei Comuni consorziati.

=====

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

NOME	ENTE RAPPRESENTATO	PRESENTE ASSENTE	QUOTA PRESENZA	QUOTA ASSENZA
SCAVINO Massimo (delegato)	Comune di Alba	P	5/1000	
VIGLIONE Stefano	Comune di Mondovì	A		5/1000
CORTESE Paolo (delegato)	Comune di Fossano	P	5/1000	
BORGNA Federico	Comune di Cuneo	P	5/1000	
VALSANIA Silvano	Co.A.B.Se.R. – Alba	P	277/1000	
QUIRITI Pier Giacomo	C.E.C. – Cuneo	P	272/1000	
GASCO Gian Pietro	A.C.E.M. – Mondovì	P	164/1000	
RUBIOLO Fulvio	C.S.E.A. – Saluzzo	P	267/1000	
TOTALE			995/1000	5/1000

Diventato esecutivo per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 267/2000.

Fossano, lì _____

IL SEGRETARIO
TOCCI Giuseppe Francesco

Sono altresì presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
ALLARIO Elio – Presidente		X
GALLO Pier Carlo – Consigliere – Vice Presidente		X
OLIVERO Bruno – Consigliere		X
FINO Marco – Consigliere		X
DHO Angelo – Consigliere		X

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Assiste alla seduta, in qualità di segretario, il Sig. TOCCI Dr. Giuseppe Francesco.

Fossano, Li 09.06.2016

IL SEGRETARIO
TOCCI Dr. Giuseppe Francesco
(firmato in originale)

Il dott. QUIRITI Pier Giacomo, nella sua qualità di membro più anziano di età, ai sensi dell'art. 18, comma secondo, dello Statuto, dato atto della assenza del Presidente e del Vicepresidente dell'Assemblea, assume le funzioni di Presidente dell'Assemblea, e, constatata la validità del numero legale, invita l'Assemblea a discutere e a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti locali;

Visti:

- il D.M Interno del 28/10/2015, che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2016 degli Enti Locali al 31/03/2016;
- il D.M Interno del 01.03.2016, che differisce ulteriormente i termini di approvazione del Bilancio 2016 degli Enti Locali al 30/04/2016;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2016-2018) e che il Regolamento di Contabilità prevede l'adozione di un Piano Programma in luogo del Documento Unico di Programmazione;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione dell'assemblea Consortile in data odierna e che non esistono debiti fuori bilancio alla data attuale;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 in data 08.10.2015, con la quale è stato adottato e messo a disposizione dell'Assemblea Consortile il Piano Programma 2016 / 2018;
- la propria deliberazione n. 11 in data 17.12.2015, con la quale è stato approvato il Piano Programma 2016/2018;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 in data 18.03.2016, relativa alla approvazione della nota di aggiornamento al Piano Programma per il triennio 2016/2018;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 in data 18.03.2016, con la quale sono stati approvati lo schema del bilancio di previsione esercizio finanziario 2016-2018 e relativi allegati redatto sulla base dei modelli di cui al D.Lgs. 118/2011, in attuazione del decreto stesso e del D.Lgs. 267/2000;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2016/2018;

Visto L'art. 27 dello Statuto, il quale prevede che il Consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale, e ad esso si applicano le disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione della Assemblea Consortile n. 10 in data 17.12.2015;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 dal responsabile del servizio;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la nota di aggiornamento al Piano Programma 2016 / 2018 approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 in data 18.03.2016;

Di approvare il Bilancio di Previsione 2016-2018 e relativi allegati redatto sulla base dei modelli di cui al D.Lgs. 118/2011, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che:

- l'ente non possiede aree per cui procedere alla verifica di cui alla Legge 167/1962, 865/1971 e 457/1978; ;
- non ha competenza in materia di tributi, né di sanzioni al Codice della Strada, per cui nessun adempimento deve essere fatto in merito;
- ai sensi dell'art. 14, c. 9 della L. R. 7/2012, trovandosi l'Ente in "regime Transitorio di cui al citato articolo, è vietato attivare procedure di reclutamento del personale, per cui si da atto della inutilità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- L'ente non dispone di autovetture ed uffici, e non intende procedere all'acquisizione di immobili e arredi;
- Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 709 L.208/2015 e 9, comma 1 L. 243/2012, l'Ente non è soggetto all'obbligo del parere di bilancio;

Di dare atto che il limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione come stabilito dal comma 55 dell'art. 3 della legge n. 244 del 24/12/2007, come modificato dall'art. 46, comma c. 3, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è specificato nel prospetto in calce al presente provvedimento, tenuto conto:

- del limite stabilito nell'art. 6, comma 7 D. L. 78/2010 (20% della spesa sostenuta nell'anno 2009).
- del limite stabilito dall'articolo 1, comma 5, del d.L. n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), il quale riduce ulteriormente il limite di spesa stabilendo che la stessa non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014, e, per l'anno 2016 nel 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.
- dell'articolo 14 del d.l. n. 66/2014, il quale impone un ulteriore e diverso limite, parametrato all'ammontare della spesa di personale sostenuta nell'anno 2012: il 4,2% per le amministrazioni che hanno registrato una spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e l'1,4% per le amministrazioni che hanno registrato una spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Di dare atto che non è prevista l'accensione di mutui e che, pertanto, non occorre procedere alla verifica della compatibilità con la capacità di indebitamento dell'Amministrazione.

anno	anno riferimento	Prospetto limite spesa incarichi		
		importo di riferimento	riduzione %	spesa
2013	2009	30000	80	6000
2014	2013	6000	20	4800
2015	2014	4800	25	3600
2016	2009	30000	80	6000